Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
Ri-Generiamo il Futuro! 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area 12 - Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Il progetto ha l'obiettivo di **impegnare le giovani generazioni in un percorso di "alfabetizzazione al futuro" ("Future Literacy") e di educazione alla Pace, che consenta loro di affrontare le difficoltà del tempo che stiamo vivendo senza perdere la fiducia in sé stessi e la speranza, imparando a lavorare con il futuro senza paura, nella consapevolezza che non esiste un solo futuro, e che ciascuno di noi ha la possibilità e la responsabilità di influenzarlo, di interagire, di modificarne il corso.**
I giovani coinvolti inoltre accresceranno le proprie competenze diventando protagonisti di originali programmi di educazione alla Pace e ai diritti umani, alla cura, alla legalità e alla cittadinanza globale.
Di fronte ai grandi shock mondiali degli ultimi anni, alle sfide globali aperte, ai continui cambiamenti, alle guerre, alle tensioni e alle minacce che incombono, le giovani generazioni sono chiamate a re-impossessarsi del futuro e quindi a "ri-generare il futuro" diventando protagoniste della propria vita e dei cambiamenti che si impongono.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per il progetto "Ri-Generiamo il Futuro!" realizzato da Agenzia della Pace e DAC saranno impiegati n. 6 operatori/trici volontari/e, di cui n. 4 a Perugia (con Agenzia della Pace) e n. 2 a Roma (con DAC).
Per la sede dell'Agenzia della Pace (codice sede: 143641) si prevede l'impiego di n. 4 operatori/trici volontari/e. Gli operatori/trici volontari/e n. 1, 2, 3, e 4 saranno impegnati in tutte le attività, a rotazione, per favorire la crescita dei volontari.

Per l'azione 1: Celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia dovranno:
1 Studio e approfondimento dei contenuti relativi alla vita di San Francesco e in particolare del "giovane Francesco" (ricerca fonti e documentazione, raccolta materiale fotografico e video, realizzazione slides, presentazioni, materiale formativo ed informativo);

2 Supporto nella gestione dei contatti con le scuole per la realizzazione delle attività didattiche e del percorso formativo per gli insegnanti;
3 Sostegno alla raccolta e all'elaborazione elettronica e statistica dei dati degli istituti contattati;
4 Partecipazione alle riunioni preparatorie ed organizzative con insegnanti ed esperti;
5 Sostegno alle attività di comunicazione e diffusione di informazioni ad intra e ad extra (studenti partecipanti, docenti, famiglie);
6 Contributo alla produzione del materiale necessario alle attività didattiche;
7 Collaborazione all'organizzazione logistica delle attività:
8 Supporto alla raccolta, analisi e catalogazione della documentazione delle attività realizzate;
9 Collaborazione alla stesura dei report delle attività.

Per l'azione 2: Realizzazione del programma "Ogni città un Cantiere di Pace e di Futuro" dovranno:
1. Collaborare alla realizzazione di un "Giro d'Italia per la Pace" e all'apertura di un "Cantiere di Pace e di Futuro" in ogni città offrendo supporto nell'organizzazione e comunicazione delle iniziative locali;
2. Partecipare e offrire supporto nell'organizzazione del percorso di formazione per giovani amministratori degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani (gestione delle relazioni, delle iscrizioni, dei data base, del flusso delle comunicazioni,…;
3. Offrire supporto nella preparazione dell'evento "Assemblea Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i diritti umani (partecipazione ai brainstorming preliminari e alla definizione dei contenuti delle attività e dei singoli panel, coordinamento di relatori, amministratori e partner e verifica di eventuali esigenze strumentali quali supporti digitali, videoproiettori, microfoni, ecc. e logistiche);
4. Fare attività di ricerca, studio e approfondimento sull'impatto che i problemi globali e le crisi internazionali hanno sulle città e comunità locali;
5. Collaborare alla realizzazione della ricerca sulle esperienze e le buone pratiche delle città per la pace e i diritti umani sperimentate negli ultimi 40 anni.

Per l'azione 3: Ideazione, progettazione e realizzazione di percorsi e laboratori didattici di educazione civica alla pace e ai diritti umani, alla cura e alla cittadinanza globale dovranno:
1 Studio e approfondimento dei problemi e delle proposte affrontate nei laboratori e nelle attività didattiche, attività di brainstorming;
2 Supporto nella gestione dei contatti con le scuole per la proposta dei laboratori e delle attività didattiche;
3 Sostegno alla raccolta e all'elaborazione elettronica e statistica dei dati degli istituti contattati;
4 Partecipazione alle riunioni preparatorie ed organizzative con insegnanti ed esperti;
5 Ricerca, studio e approfondimento dei contenuti del "Laboratorio di Pace", attività di brainstorming;
6 Ricerca, studio e approfondimento dei contenuti del "Laboratorio di Futuro", attività di brainstorming;
7 Partecipazione alle sessioni tematiche di approfondimento con gli esperti coinvolti nel "Laboratorio di Pace" e nel "Laboratorio di Futuro"
8 Sostegno nella gestione dei rapporti con gli istituti scolastici per la promozione e la proposta del "Laboratorio di Pace" e nel "Laboratorio di Futuro" relativo monitoraggio e raccolta dei dati;
9 Sostegno alle attività di comunicazione e diffusione di informazioni ad intra e ad extra (studenti partecipanti, docenti, famiglie);
10 Contributo alla produzione del materiale necessario ai laboratori e alle attività didattiche;
11 Collaborazione all'organizzazione logistica delle attività e dei laboratori;
12 Supporto alla raccolta, analisi e catalogazione della documentazione delle attività realizzate;
13 Collaborazione alla stesura dei report delle attività e dei laboratori.

Per l'azione 4: Organizzazione di percorsi di formazione per cittadini e organizzazioni della società civile più consapevoli dovranno:
1 Collaborare nella preparazione dei contenuti dei singoli eventi della "VII Settimana Civica" e delle sessioni formative specifiche (ricerca fonti e documentazione, raccolta materiale fotografico e video, realizzazione slides, presentazioni, materiale formativo ed informativo);
2 Offrire supporto nella pubblicizzazione degli eventi e delle sessioni formative tramite canali tradizionali (stampa locale e nazionale, televisioni locali e nazionali) e social (Facebook, Instagram, TikTok, Twitter);
3 Preparazione dei contenuti e diffusione della reportistica dell'evento per la disseminazione dei risultati.

Per l'azione 5: Organizzazione della Marcia PerugiAssisi della pace e della fraternità, dell'Assemblea dell'Onu dei Popoli e della Settimana della Pace dovranno:
1 Offrire supporto nella preparazione materiale e digitale degli eventi (partecipazione ai brainstorming preliminari e alla definizione dei contenuti, gestione delle relazioni e coordinamento di partecipanti, relatori, ospiti, delegazioni istituzionali, predisposizione dell'accoglienza -alberghi, trasporti, trasferimenti-, allestimenti degli spazi, verifica delle attrezzature tecniche necessarie, ecc…);
2 Offrire supporto nella realizzazione delle diverse iniziative in programma (accoglienza dei partecipanti, degli ospiti, dei relatori e delle delegazioni istituzionali, allestimento del percorso, raccolta firme, predisposizione microfoni e altre strumentazioni ecc.);

3 Offrire supporto nella comunicazione tradizionale e digitale degli eventi (partecipazione alla definizione del piano di comunicazione degli eventi, collaborazione alla promozione degli eventi tramite canali tradizionali e social media, collaborazione nella gestione di siti e social network della "Marcia PerugiAssisi", dell'Assemblea dell'Onu dei Popoli e della Settimana della Pace, realizzazione di rassegne stampa tradizionali e digitali e report conclusivo).

Per il progetto "Ri-Generiamo il Futuro!", per la sede DAC (codice sede: 204155) si prevede l'impiego di n. 2 operatori/trici volontari/e. In particolare gli operatori/trici volontari/e n. 5 e 6 svolgeranno diverse attività nelle seguenti azioni previste.
Per l'azione 1: Celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia dovranno: fornire un supporto organizzativo delle iniziative previste .
Per l'azione 2: Realizzazione del programma "Ogni città un Cantiere di Pace e di Futuro" dovranno: Offrire supporto nella realizzazione delle diverse iniziative in programma (Offrire supporto nella comunicazione tradizionale e digitale degli eventi
Per l'azione 3: Ideazione, progettazione e realizzazione di percorsi e laboratori didattici di educazione civica alla pace e ai diritti umani, alla cura e alla cittadinanza globale dovranno:
1. Offrire supporto nella preparazione del laboratorio didattico OCEAM;
2. Partecipare gli incontri di organizzazione delle attività di sensibilizzazione da svolgersi nelle scuole medie e superiori
3. Preparare i materiali che verranno utilizzati durante l'attività e i laboratori OCEAM;
4. Partecipare alla formazione per diventare team di esperti promotori dell'attività stessa;
5. Supportare la facilitazione della discussione finale.
6. Supporto all'ideazione e alla realizzazione del Volume didattico per i più piccoli Oceam Oltre i Confini al dillo del Mare
7. Supporto organizzativo dell'Eirenefest 2026 - supporto nella realizzazione e nel coordinamento delle diverse iniziative in programma (accoglienza dei relatori, dei docenti e dei partecipanti, allestimento delle sale, raccolta firme, predisposizione microfoni e altre strumentazioni ecc.)

Per l'azione 4: Organizzazione di percorsi di formazione per cittadini e organizzazioni della società civile più consapevoli dovranno:
1. Ricerca contatti e nuove mappature delle associazioni locali che si occupano di migrazione sul territorio romano;
2. Organizzare riunioni di coordinamento tra le associazioni coinvolte per organizzare corsi di formazione per formatori e terapeuti per riproporre il laboratorio OCEAM (attività di roll play) nelle scuole;
3. Supportare il rafforzamento della rete di associazioni del comitato promotore della Festa della Repubblica Multietnica
4. Offrire supporto nella realizzazione e nel coordinamento delle diverse iniziative in programma (accoglienza dei relatori, dei docenti e dei partecipanti, allestimento delle sale, raccolta firme, predisposizione microfoni e altre strumentazioni ecc.);
5. Offrire supporto nella comunicazione degli eventi (partecipazione alla definizione del piano di comunicazione dell'evento, collaborazione alla promozione dell'evento tramite canali tradizionali e social media, collaborazione nella gestione di siti e social network, realizzazione di Rassegne stampa e report giornalieri e settimanale).

Per l'azione 5: Organizzazione della Marcia PerugiAssisi della pace e della fraternità, dell'Assemblea dell'Onu dei Popoli e della Settimana della Pace dovranno partecipare alla Marcia e alla settimana immediatamente precedente a Perugia (costi a carico degli enti) per:
1. Offrire supporto nella preparazione materiale e digitale degli eventi (partecipazione ai brainstorming preliminari e alla definizione dei contenuti, gestione delle relazioni e coordinamento di partecipanti, relatori, ospiti, delegazioni istituzionali, predisposizione dell'accoglienza -alberghi, trasporti, trasferimenti-, allestimenti degli spazi, verifica delle attrezzature tecniche necessarie, ecc…);
2. Offrire supporto nella realizzazione delle diverse iniziative in programma (accoglienza dei partecipanti, degli ospiti, dei relatori e delle delegazioni istituzionali, allestimento del percorso, raccolta firme, predisposizione microfoni e altre strumentazioni ecc.);

SEDI DI SVOLGIMENTO:
sede di Agenzia della Pace, via della Viola Perugia
sede di DAC, via dei Latini, Roma

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti senza vitto e alloggio: 6

Totale: 6, di cui 2 GMO. 1 sede di Perugia, 1 sede di Roma

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio sono:
• aderire ai principi cardine dell'organizzazione;
• mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di accettazione, umiltà e di adattamento, lavorando in gruppo e condividendo le proprie sensazioni;
• disponibilità a spostamenti nelle aree di intervento dei progetti per motivi di servizio;
• flessibilità oraria e disponibilità al servizio in alcuni fine settimana qualora vi siano da svolgere attività in orari diversi da quelle della sede di servizio, per venire incontro alle esigenze dei destinatari;
• redazione delle relazioni periodiche (report) da presentare al CIPSI e all'OLP;
• partecipazione a dei periodi formativi, di verifica e di monitoraggio periodici;
• disponibilità a partecipare a incontri e dibattiti di sensibilizzazione e di testimonianza al termine del servizio civile.
La sede dell'Agenzia della Pace è aperta dal lunedì al venerdì, salvo in caso di organizzazione di eventi particolari quali corsi di formazione o eventi di sensibilizzazione. Inoltre, prevede una chiusura nelle due settimane intermedie di agosto e nella settimana delle festività natalizie. I volontari saranno comunque supportati in questo periodo e potranno svolgere le attività da remoto, concordando prima con l'OLP, scadenze, obiettivi e attività da svolgere in tale periodo, e potendo fare comunque riferimento a lui o ad un suo delegato fino al rientro.
La sede di DAC è aperta dal lunedì al venerdì, salvo in caso di organizzazione di eventi particolari di sensibilizzazione. Inoltre, prevede una chiusura nelle due settimane intermedie di agosto e nella settimana delle festività natalizie. I volontari saranno comunque supportati in questo periodo e potranno svolgere le attività da remoto, concordando prima con l'OLP, scadenze, obiettivi e attività da svolgere in tale periodo, e potendo fare comunque riferimento a lui o ad un suo delegato fino al rientro

Modalità: Settimanali
N° Ore Di Servizio Settimanale: 25
N° Giorni di Servizio Settimanali: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:
Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
vedi link: https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2023/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI_2024.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
32 ore, unica tranche. La durata della Formazione Generale sarà di 32 ore, con la possibilità di effettuare il 50% delle ore a distanza online in modalità sincrona e/o asincrona nel rispetto delle disposizioni. Tutte le ore di formazione dichiarate saranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione Generale sarà svolta in proprio con propri Formatori Generali accreditati.
Metodologie. A livello metodologico per la Formazione generale si alterneranno lezioni frontali e dinamiche non formali svolte in presenza.
- **Le lezioni frontali,** informative e alternate ad un confronto e dibattito con i partecipanti avranno lo scopo di approfondire i diversi moduli formativi che verranno sempre seguiti da una riflessione condivisa e da uno spazio per domande e chiarimenti. Esse rappresentano la componente fondamentale della didattica tradizionale e "formale", in cui ai formatori spetta il compito di trasmettere conoscenze e contenuti.
- **Le lezioni dinamiche non formali** faciliteranno l'apprendimento e lo sviluppo di nuove conoscenze e competenze, stimolando le dinamiche di gruppo e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dal patrimonio culturale e dall'esperienza di ciascuno.
Le tecniche utilizzate saranno tecniche attive:
• brainstorming per la condivisione e il confronto reciproco alla ricerca di soluzioni;
• role playing - gioco di ruolo - per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti nelle relazioni interpersonali;
• tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali per sviluppare le capacità analitiche e la modalità di approccio ad una situazione data;
• tecniche di rappresentazione teatrale;
• lavori di gruppo;
• tavole rotonde.

Durante le lezioni non formali, la relazione tra formatori e volontari sarà di tipo orizzontale e l'apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, l'interazione e lo scambio di esperienze, imparano le une dalle altre in maniera circolare (apprendimento reciproco).
In sintesi, la metodologia scelta è attiva e partecipativa, volta a sviluppare processi di apprendimento autonomi attraverso la scoperta e l'azione, favorendo il confronto di personalità e opinioni diverse. La formazione sarà globalmente un campo esperienziale all'interno del quale sarà possibile esprimere la propria opinione e confrontarsi sentendosi liberi di esprimere il proprio punto di vista e le proprie opinioni senza barriere andando a consolidare la condivisione all'interno del gruppo in formazione, nonché l'approccio critico e costruttivo.
La formazione si intende come il primo passo verso l'integrazione dei volontari nei contesti all'interno dei quali svolgeranno il loro servizio: il gruppo stesso dei volontari, la sede di attuazione del progetto, l'ente, la realtà locale e globale.
Sarà adoperata anche la metodologia della **formazione a distanza erogata online**, in modalità sincrona e/o asincrona che consoliderà ulteriori argomenti fornendo agli OV la possibilità per ragionare e riflettere in maniera autonoma.
Il Sistema di Formazione Generale del CIPSI rispetta e segue per quel che concerne metodologia e contenuti quanto indicato nelle "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" approvate con decreto dipartimentale n. 88 del 31 gennaio 2023 e si avvarrà di formatori accreditati e altamente qualificati.
L'obiettivo della FG è formare l'Operatore Volontario in modo completo ai contenuti del Servizio Civile Universale, con i seguenti **contenuti previsti dalle Linee Guida**: i valori e l'identità del SCU, l'identità del gruppo in formazione e patto formativo, il Sistema del SCU, la storia - dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Universale, il dovere di difesa della Patria - Difesa civile non armata e nonviolenta, la normativa vigente e la Carta di impegno etico, la Cittadinanza Attiva, la formazione civica, le forme di cittadinanza e la cittadinanza digitale, la protezione civile, la rappresentanza degli OV nel SCU, la/il giovane OV nel Sistema del SCU, il lavoro per progetti, l'integrazione del Team, l'organizzazione del SCU e le sue figure, disciplina dei rapporti tra enti e OV del SCU, Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.

Durata: 32h

Sede di realizzazione Formazione Generale: Per AGENZIA DELLA PACE, Sede VIA DELLA VIOLA, 1 – PERUGIA
Per DIRITTI AL CUORE, Via dei Latini 12-14 - Roma (Rm)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

72 ore, Unica tranche. All'interno del progetto, la formazione specifica sarà svolta con gli stessi moduli e argomenti per tutti i volontari, con possibilità di docenti diversi secondo la sede degli enti di attuazione. La Formazione Specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico. Inoltre, la formazione verrà organizzata in modo da permettere ai volontari la conoscenza reciproca e la condivisione delle esperienze individuali, al fine di porre le basi per una corretta relazione tra i volontari stessi e definire gli obiettivi di un corretto lavoro di squadra; una fase in cui vengono presentati gli obiettivi della formazione specifica ed una fase finale di valutazione della formazione stessa attraverso la somministrazione di questionari.
In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma prevederà invece metodologie interattive e che rendano possibile la libera espressione e la partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, nonché il confronto e la conoscenza reciproca tra giovani e formatori e tra i giovani stessi. Gli interventi formativi si articoleranno in: lezioni frontali, dialogo e interventi attivi dei partecipanti e casi studio per i quali i partecipanti sono chiamati a fornire possibili soluzioni.
La formazione specifica dei volontari si terrà quindi con lezioni tradizionali in aula, integrate con la proiezione di film o documentari, con l'esposizione di esperienze; momenti di dialogo e di confronto, lavori di gruppo, giochi di ruolo, ecc… Saranno utilizzate, inoltre, tecniche per l'animazione dei gruppi, problem solving, brainstorming, secondo le seguenti dinamiche formative: dinamiche formali, per la trattazione di argomenti specifici o di approfondimento rispetto all'attività pratica che l'operatore volontario è chiamato a svolgere; dinamiche non formali: poiché l'operatore volontario opera in gruppo, sia con altri operatori volontari che con operatori del settore, è opportuno l'utilizzo di giochi di ruolo, per favorire lo sviluppo personale e sociale dei partecipanti.
L'apprendimento informale consiste nell'imparare facendo, incrementando le proprie conoscenze.
Oltre a quelle già indicate, le tecniche seguite per lo svolgimento della formazione specifica sono:

- Ascolto attivo e colloqui personali;
- Testimonianze di esperti;
- Tecniche di comunicazione;
- Lavoro di gruppo;

• Attività di laboratorio;
• Questionari e riflessioni finali.

A conclusione di ogni modulo formativo verrà somministrata una scheda valutativa al fine di verificare l'efficacia ed efficienza del modulo formativo e quale strumento di approfondimento presso la sede di assegnazione. Sarà fornito tutto il materiale didattico relativo al modulo formativo, ivi comprese le presentazioni in Power Point. Il volontario inoltre potrà in qualsiasi momento entrare in dialogo con il proprio formatore per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti specifici. Per tutti i moduli saranno predisposti appositi registri di presenza con le informazioni sulla didattica specifica.

La formazione sarà svolta in proprio, da formatori degli enti attuatori. È programmata in caso di necessità una parte online fino al massimo del 30% delle ore.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Modulo 1: Presentazione degli enti attuatori, 4 ore

Modulo 2: Conoscenza e costruzione della pace nelle scuole, 12 ore

Modulo 3: Educare e sensibilizzare alla Pace nelle scuole, 24 ore

Modulo 4: Organizzazione di eventi, comunicazione, ufficio stampa e rapporti con le istituzioni, 24 ore

Modulo 5 obbligatorio: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" h 8

Durata: 72h
Modalità di erogazione: Unica Tranche

Sede di realizzazione Formazione Specifica: La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Trasformiamo il Futuro con la Pace: educazione e diritti in azione 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
In particolare il progetto intende contribuire al Programma attraverso i seguenti **obiettivi strategici dell'Agenda 2030**, in particolare:
Obiettivo 4: "Istruzione di qualità"
4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Obiettivo 16: "Pace, Giustizia e Istituzioni solide"
16.1 Ridurre significativamente in ogni dove tutte le forme di violenza e i tassi di mortalità connessi.
16.b Promuovere e far rispettare le leggi e le politiche non discriminatorie per lo sviluppo sostenibile.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Ambito **J: Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni**

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà Economiche
N. posti GMO: 2

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata: certificazione

Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata
Le difficoltà economiche sono desumibili da certificazione che riporti un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro. Per ottenere la certificazione ISEE ci si può rivolgere direttamente ai Centri di Assistenza Fiscale (CAF/Patronati), oppure all'INPS con accesso servizio online dedicato.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
Mesi Previsti Tutoraggio: 3
N° ore collettive: 20
N° ore individuali: 4
Tot ore: 24